

Calcio. Serie C

L'ottava giornata di andata

IL FILM DELL'INCONTRO

Punto importante anche se alla fine resta il rimpianto

La Feralpisalò ha trovato la continuità giusta per puntare a un campionato di vertice. Il pareggio di Ravenna, arrivato dopo 3 vittorie consecutive, è un bel passo sulla strada della definita maturità.

LA PARTITA. I gardesani mancano l'appuntamento con la quarta vittoria consecutiva: resiste il record del 2015-16

La Feralpisalò ritrova Guerra-gol

Ma non basta per il poker d'autore

Il capocannoniere dello scorso campionato si sblocca ma il Ravenna pareggia su rigore con l'ex Galuppini Nel finale Corsinelli viene fermato solo dalla traversa

Sergio Zanca
RAVENNA

Sull'insidioso terreno di Ravenna la Feralpisalò non centra il 4° successo consecutivo, che avrebbe consentito di uguagliare il record di Aimo Diana nel 2015-16, ma ottiene un pareggio prezioso, che serve per l'autostima e la classifica. Sblocca Guerra, al primo gol stagionale (l'anno scorso, con 21, era stato il capocannoniere dell'intera serie C), rimedia l'ex Galuppini su rigore. Nel finale Corsinelli colpisce la traversa, sfiorando la vittoria.

UNA GARA sofferta, di notevole intensità agonistica, coi verde blu che dominano sia all'inizio che nella parte conclusiva, dimostrando una buona tenuta atletica. Quand'è necessario, stringono i denti, erigendo una solida barriera.

La Feralpisalò ripropone la formazione delle ultime gare. In attacco confermata la formula del tridente. Assente Caracciolo, che per la lesione muscolare di secondo grado rimarrà fermo un mese, Mattia Marchi agisce da torre

Serie C Girone B

RISULTATI			
AlbinoLeffe	Vis Pesaro	0-2	
Fano	Sambenedettese	1-1	
Fermana	Vicenza Virtus	2-0	
Gubbio	Sudtirolo	0-0	
Imolese	Rimini	3-1	
Monza	Teramo	0-1	
Pordenone	Renate	2-1	
Ravenna	FERALPISALÒ	1-1	
Triestina	Ternana	1-1	
VirtusVeqomp	Giana Erminio	0-3	
PROSSIMO TURNO: 28/10/2018			
Fano - Monza	ore 14.30		
FERALPISALÒ - Gubbio	ore 14.30		
Pordenone - Fermana	ore 14.30		
Renate - Triestina	ore 14.30		
Rimini - Sudtirolo	ore 14.30		
Teramo - Ravenna	ore 14.30		
Vis Pesaro - Imolese	ore 14.30		
Giana Erminio - AlbinoLeffe	ore 18.30		
Ternana - Sambenedettese	ore 18.30		
Vicenza Virtus - VirtusVeqomp	ore 18.30		

Ravenna	1	
Feralpi Salò	1	
RAVENNA 3-5-2	FERALPI SALÒ 3-4-2-1	
Venturi	6 De Lucia	6
Boccacini	6 Legati	6.5
Jidayi	5 Maggino	6.5
Leli	6 P. Marchi	6.5
Eleuteri	6.5 Vita	6
Selleri	5.5 (46°st Raffaello)	sv
(44°st Trovade)	sv Scarsella	6
Papa	6 (24°st Hergheligiu)	7
Maleh	6.5 Pesce	6
(44°st Martorelli)	sv Parodi	6
Barzaghi	6.5 (24°st Mordini)	6
(32°st Pellizzari)	sv Guerra	7
Galuppini	6.5 (46°st Moraschi)	sv
(16°st Raffini)	6 Ferretti	6
Nocciolini	6 M. Marchi	6
(16°st Magrassi)	6 (17°st Corsinelli)	6.5
Ail. Foschi	Ail. Toscano	
A disposizione RAVENNA: Spurio, Ronchi, Scatozza, Siani, Sabba. FERALPI SALÒ: Livieri, Arrighi, Darnetto, Ambro, Martin. Arbitro: Panettella di Bari 5.5 Reti: p.1.3° Guerra (F), 31° Galuppini su rigore (R) Note: spettatori paganti 402 e abbonati 845, per un incasso totale di 6.318 euro. Ammonti Maggino e Scarsella (F), Angoli 7-1 per il Ravenna.		



La rabbia di Francesco Corsinelli

Domenica arriva il Gubbio

La Feralpisalò riprenderà la preparazione mercoledì. Prossimo impegno: domenica alle ore 14.30 in casa contro il Gubbio. Nella settimana

successiva i verde blu affronteranno per 2 il Sudtirolo: mercoledì 31 in coppa al «Turina» (ore 20.30). Sarà gara secca: in caso di

parità supplementari ed eventuali rigori; omenica 4 novembre a Bolzano (orario ancora da definire) la sfida di campionato.

Galuppini si conferma bestia nera

Il bresciano Francesco Galuppini, 25 anni compiuti la settimana scorsa, il 17 ottobre, ci teneva a festeggiare proprio contro la

sua vecchia squadra, la Feralpisalò, con la quale ha giocato nel girone di ritorno 2014-15, ai tempi di Beppe Scienza, segnando 3 gol: una

doppietta in Sardegna contro la Torres (risultato 3-3) e una rete la settimana successiva, nel 2-1 rifilato al Venezia. Un po' poco per meritare la

riconferma. Così è sceso in D con Piacenza e Ciliverghe, ha conosciuto l'amarezza del fallimento del Modena, ed è ripartito dal Cuneo (nessun

gol in 19 presenze). Ieri, di fronte ai gardesani, ha dimostrato di avere ritrovato la sua vena, siglando su rigore il suo terzo gol stagionale.

Del resto alla Feralpisalò aveva già rifilato una rete sia all'andata (3-0 al Turina) che nel ritorno 2013-14 (1-0 in Valgobbia).



LA LEGGE DELL'EX. Al 31° rigore per il Ravenna per un «mani» di Magnino: trasforma l'ex Galuppini. Pallone d'oro di Bresciagoggi 2 anni fa



IL RAMMARICO. Al 41° del secondo tempo Corsinelli interviene con ottima scelta di tempo su assist aereo di Ferretti ma centra la traversa



I TIFOSI. Ecco i sostenitori della Feralpisalò che hanno sfidato il clima finalmente autunnale per la trasferta della Feralpsalò con il Ravenna. I gardesani torneranno in campo domenica alle 14.30 in casa contro il Gubbio

Le pagelle

6 DELUCIA. Sul rigore si butta da una parte e Galuppini calcia dall'altra. Effettua una sola parata, respingendo un tiro da lontano di Maleh. Lo stesso centrocampista italo-marocchino gli procura un brivido con una fiondata che termina alato di poco. Per il resto solo un lavoro di ordinaria amministrazione.

6.5 LEGATI. Il solito mastino, che ricorre a tutti i mezzi per frenare chi compare dalle sue parti.

6.5 MAGNINO. Si conferma nel ruolo di difensore centrale, chiudendo con sicurezza i varchi e rilanciando spesso con efficacia. Qualche volta tende a essere lezioso. Peccato per quel braccio largo, su tiro di Barzaghi, punito dall'arbitro col rigore.

6.5 PAOLOMARCHI. Preciso e puntuale, interviene sempre a proposito.

6 VITA. Esterno di destra, si muove soprattutto in copertura. Barzaghi lo obbliga a stringere i denti, e lo sorprende con l'incursione da cui scaturisce il rigore. In pieno recupero entra Raffaello, che nel mischione finale trattiene per la maglia un avversario, rischiando il secondo penalty.

6 SCARSELLA. Il consueto lavoro oscuro, con un tentativo impreciso di testa.

6 HERGHELIGIU. Debutta entrando a metà ripresa. Svolge con semplicità il suo compito di mezzala sinistra.

7 PESCE. Continua a crescere. Regista dal piede raffinato, cerca i compagni con lunghi lanci. Prende in mano le chiavi della squadra, e non le molla. Nel finale impegna severamente Venturi.

6 PARODI. Fatica a battere con l'abituale continuità. Ha bisogno di rifariete, e a metà ripresa viene richiamato.

6 MORDINI. Nei 20 minuti a disposizione spinge in avanti con disinvoltura, conquistando anche una punizione dal vertice sinistro.

7 GUERRA. Si sblocca, firmando il primo gol stagionale. Dimostra di non avere perso il fiuto.

6 FERRETTI. Dargli il pallone è come metterlo in casaforte, perché ne esce (spesso) un gioiello luccicante. Mette piede nell'azione dell'1-0, e fornisce a Corsinelli l'assist che potrebbe dare il 2-1. Nella ripresa, però, sta a guardare i compagni. Proprio come le stelle di Archibald Cronin.

6 MATTIA MARCHI. Regala lo spunto più pregevole del primo tempo, agganciando di sinistro il passaggio ricevuto da Ferretti, e servendo col destra Guerra, che sblocca il punteggio.

6.5 CORSINELLI. Entra dopo un'ora, e tiene la corsia di destra. Sfiora il gol della vittoria, andando a colpire la traversa.

• S.Z.

IL PROTAGONISTA. Guerra è tornato al gol dopo 5 mesi di digiuno

«Sentivo un bel peso: io vivo per segnare»

Il bomber ha una doppia dedica: «A mia moglie Martina e a mia figlia Camilla: nascerà in dicembre»

RAVENNA

Dedicato a Martina (la moglie) e a Camilla, la piccolina che arriverà nei primi giorni di dicembre. È a loro che Simone Guerra pensa dopo avere segnato al Ravenna e interrotto un digiuno lungo 5 mesi. L'ultima prodezza risale al 30 maggio: 1-1 col Catania al «Turina» nei play-off.

Dopo avere costretto i tifosi a pazientare per applaudire la prima prodezza stagionale, Guerra si fa aspettare anche in sala stampa, poiché chiamato dal medico incaricato dell'esame antidoping: «Ci voleva - confessa Guerra -. Un attaccante vive per il gol, se non segna soffre. L'anno scorso ne ho fatti 21, ora sentivo un peso addosso. Ringrazio i compagni, staff tecnico e società per essermi stati vicini».

«È DIFFICILE spiegare i motivi del digiuno - prosegue l'attaccante della Feralpisalò -. Una volta il palo, un'altra il portiere che compie una prodezza, o il tiro a lato di poco. Pensi di non avere la fortuna dalla tua parte. Adesso mi sono sbloccato, spero di dare un buon contributo alla squadra. Il mio obiettivo è rendermi utile, svolgendo i compiti che mi affida l'allenatore».

Il tridente funziona. Come col Rimini, la rete è uscita da una giocata fra Guerra (che imposta e, stavolta, chiude



Simone Guerra esulta con riferimento all'imminente paternità

Con Ferretti e Mattia Marchi mi trovo bene So sempre dove indirizzare il pallone

pure), Ferretti (capace di crossare alla perfezione) e Mattia Marchi (nei panni di rifinitore, mercoledì con il Rimini in quelli di spietato esecutore): «Ci troviamo bene. Sappiamo dove indirizzare la sfera. Nel finale ho avuto un'altra opportunità, ma non sono riuscito a controllare bene. Ho perso tempo, un difensore ha toccato». Prima di sa-

lire sul pullman, la dedica a Martina e a Camilla: «Fanno parte della mia vita, mi sono sempre vicine». A Ravenna c'è stato spazio per un debutto in casa Feralpisalò: «Sono molto contento ed emozionato - afferma Denis Hergheligiui -. Era da molto che aspettavo questo momento. A Ravenna non credevo di scendere in campo, invece Toscano mi ha regalato una grande gioia. Spero di avere altre occasioni. Col Ravenna è stata una battaglia. Considero buono il punto ottenuto».

Hergheligiui frequenta il 5° anno del Liceo linguistico, e vive a Brescia città, nel convitto San Giorgio. • S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. L'allenatore è soddisfatto a metà dell'1-1

Il rammarico di Toscano

«Potevamo ottenere di più»

Il tecnico: «Abbiamo subito il ritorno del Ravenna ma alla fine siamo riemersi E la serie utile continua»

RAVENNA

Domenico Toscano sostiene che il pareggio è il risultato più aderente all'andamento dell'incontro, ma in cuor suo si rammarica per la mancata vittoria: «La squadra ha dimostrato di essere in salute - afferma l'allenatore della Feralpisalò -, e con un po' di fortuna avrebbe potuto portare a casa i 3 punti. Se fossimo andati al riposo sull'1-0, avremmo potuto conservare il vantaggio. Invece è arrivato il rigore che ha dato il pari al Ravenna. Siamo riusciti a centrare il quinto risultato utile consecutivo, considerando anche l'1-0 di Coppa Italia con la Virtus Verona».

Sembrava che la vittoria fosse alla portata. Invece a metà

del primo tempo il Ravenna ha cominciato a risvegliarsi, premendo con una certa assiduità: «I nostri avversari hanno ripreso fiducia, portando sì all'attacco. Ci sta di essere messi in difficoltà. Resta il fatto che nel finale della gara siamo emersi di nuovo, chiudendo in bellezza».

GUERRA si è sbloccato: «Ho sempre sostenuto che i gol li ha sempre segnati e continuerà su questa strada. Era solo una questione di tempo».

Mercoledì col Rimini una sola sostituzione, stavolta tutte e 5: «Ho visto che qualcuno era un po' stanco, anche perché abbiamo giocato tantissimo in un periodo ravvicinato. Qualche ricambio ci voleva. Ho visto che i nuovi entrati si sono fatti trovare pronti, e questo è un aspetto importante. Corsinelli ha pure colpito la traversa».

Toscano parla della prestazione di un paio di singoli: «Maggino è stato attento e



L'allenatore Domenico Toscano

determinato. L'ho adattato al ruolo di difensore centrale, e risponde al meglio. In alcune circostanze ha mostrato una certa leziosità ed effettuato qualche errore di impostazione. Ma nel complesso il suo rendimento è buono. Pesce è un regista in grado di spostare gli equilibri. Continua a crescere. Nel finale ha sfiorato il gol». • S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I centrocampisti Luca Parodi e Simone Pesce in azione nella gara con il Ravenna

Per la Feralpisalò un altro risultato utile dopo le 3 vittorie consecutive che hanno migliorato la classifica

Le altre partite

AlbinoLeffe 0
Vis Pesaro 2

Fano 1
Sambenedettese 1

Fermana 2
Vicenza 0

Gubbio 0
Sudtirolo 0

Imolese 3
Rimini 1

Monza 0
Teramo 1

Pordenone 2
Renate 1

Virtus Vecomp 0
Giana Erminio 3

ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 5.5; Stefanelli 6 (1°st Sabotic 6); Gavazzi 6; Mondonico 6; Gusu 5 (18°st Gelli 5.5); Agnello 6; Giorgione 6; Romizi 5 (27°st Nicchetti 6); Coppola 5.5 (1°st Sbruffo 6); Colombi 5 (22°st Gonzi 5.5); Kouko 5. A disp. Cortinovis; Mandelli; Ravasio; Ruffini; Ali; Alvini.	
VIS PESARO (3-4-2-1): Tomei 6 (33°pt Bianchini 6.5); Gianola 6 (1°st Boccioletti 6); Gennari 6.5 (1°st Pavic 6); Briganti 6.5; Hadziosmanovic 6 (45°st Romei st); Marchi 6; Botta 6; Rizzato 6; Lazzari 7.5; Balde 6 (3°st Paoli 6.5); Olcese 7. A disp. Rossoni; Petrucci; Cuomo; Di Narzo; Buonocunto; Gabbiani; Tessitore; Ail. Colucci.	
Arbitro: Marchetti di Verona 6.	
Reti: 14°pt Olcese, 29°st Lazzari.	
AlbinoLeffe	4 8 0 4 4 1 6

FANO (4-3-1-2): Sarr 5.5; Vitturini 6.5; Sosa 6.5; Konate 5.5; Setola 6.5; Tascone 6 (16° st Ndiaye 6); Lazzari 6; Acquadro 7; Filipigni 6; Ferrante 6; Cemaz 5.5 (16° st Celli 6). In panchina: Voltolini; Diallo; Maloku; Magli; Fiorretti; Mancini; Scimia; Morselli; Selassi; Lullu; Allenatore: Epifani.	
SAMBENEDETTESE (4-2-3-1): Sala 5.5; Rapidarda 6; Bianchi 5.5; Di Pasquale 6; Cecchini 5.5; Gelonese 6; Sirgioni 5.5 (24° st Di Massimo 5.5); Gemignani 6; Ilari 6 (37° st Zaffagnini sv); Calderini 6 (37° st Rocchi sv); Stanco 6.5. In panchina: Pegorin; Rinaldi; Miceli; Kernezo; Demofonti; Islamaj; De Paoli; Minnozzi; Panaioi; Allenatore: Roselli.	
Arbitro: De Angeli di Milano 6.	
Reti: 4°pt Acquadro, 26°st Stanco.	

FERMANA (3-4-1-2): Ginestra 6.5; Scrosta 7; Comotto 6.5; Sarzi Puttini 6; Clemente 6; Misin 7 (34° st Fofana sv); Urbinati 6.5 (23° st Soprano 6); Maurizi 6; Giandonato 6.5; Lupoli 6; D'Angelo 7 (23° st Zerbo 6). A disp. Marcantognini; Guerra; Soprano; Iotti; Kacori; Cognigni; Ail. Destro.	
VICENZA (3-5-2): Grandi 6; D. Bianchi 5 (5° st Andreoni 5.5); Pasini 5; Bonetto 5.5; Stevanin 5 (5° st Sole-rio 6); Zonta 5 (27° st N. Bianchi 5.5); Salvì 5 (27° st Zarpellon 5.5); Laurenti 5 (1° st Maistrello 5). A disp. S. Giacconelli 5.5; Arma 4. In panchina: Albertazzi; Bizzotto; Tronco; De Falco; Rover; Allenatore: Colella.	
Arbitro: Marchetti di Ostia Lido 6.5.	
Reti: 10°pt e 13° st D'Angelo.	
Note: espulso Arma (24°st).	

GUBBIO (4-3-1-2): Marchegiani 7; Tofanari 6 (37° st Paolelli sv) Espe-chi 6.5; Piccini 6; Pedrelli 6; M. Con- ti 5.5; Benedetti 6; Casoli 6 (2° st Schiaroli 6); Casiraghi 6; Campagnac- ci 5 (10° st De Silvestro 6); Marchi 6. A disp. Battaiola; Nuti; Paramatti; Lo Porto; A. Conti; Ricci; Battista; Taver- nelli; Ail. Sandreani.	
SUDTIROL (3-5-2): Offredi 6; Ilerardi 6; Casale 6; Vinetot 7; Tait 6.5; Fink 6 (10° st Berardocco 6); De Rose 6.5 (29° st Antezza 6); Morosini 6; Fabbri 6; Turchetta 6.5 (29° st Procopio 6); De Cenco 6 (29° st Costantino 6). A disp. Ravaglia; Bocculari; Della Gio- vanna; Jamai; Zanon; Oneto; Mazzoc- chi; Ail. Zanetti.	
Arbitro: Marini di Trieste 6.	
Note: espulso Morosini (21°st).	

IMOLESE (4-3-1-2): Rossi 6; Garat- toni 7; Carini 7; Checchi 7; Sciaca 6.5; Carraro 7; Valentini 6.5 (30° st Hraeich sv); Gargiulo 7; Mosti 7 (18° st Belcastro 6); Lanini 7 (30° st Giovin- cini 5); Rossetti 7 (17° st De Marchi 7). A disp. Zimmers; Bencasja; Tissonne; Tattini; Giannini; Boccardi; Rinaldi; Ail. Dionisi.	
RIMINI (3-5-2): Scotti 6; Brighi 5.5; Venturini 5; Pettì 5; Simoncelli 5 (1° st Ceconi 6.5); Variola 5 (30° st Danso sv); Alimi 6; Guiebre 6; Candido 5 (30° st Battistini sv); Volpe 5 (25° st Buona- ventura 5.5); Cicarevic 5 (1° st Bandi- ni 5). A disp. Nava; Buscè; Viti; Cavalla- ri; Badjie; Montanari; Ail. Righetti.	
Arbitro: Marchetti di Ancona 6.	
Reti: nel pt 29° Mosti; nel st 21° Lan- ni, 28° De Marchi 49° Ceconi.	

MONZA (4-4-2): Liverani 5; Adorni 5; Negro 6; Caverzasi 5.5; Tentardini 6.5; Giudici 5.5 (37°st Giorno sv); Galli 5 (11° st Barba 6); Guidetti 6; Iocalano 5.5 (33°st Tomaselli 6); Cori 4; Cecca- relli 5.5 (11°st Jefferson 5.5). A disp. A. Zommariva; Riva; Paleis; Origlio; Bre- ro; Brignoli; Andreoli; Ail. Zaffaroni.	
TERAMO (3-5-2): Lewandowski 6.5; Piacentini 6.5; Speranza 6.5; Caidi 7; Mastrilli 6.5 (1°st Ventola 6.5); Ranie- ri 6; De Grazia 7 (37°st Zenuni sv) Spi- ghi 6 (18°st Persia 6); Fiordaliso 6.5; Bacio Terracino 6 (27°st Zecca 6); Pic- cini 5; Rossetti 5 (1°st St Germaine 6.5); Magnyhi 6.5 (34° st Bertoli sv); Candellone 6. A disp. Meneghetti; Nardini; Damian; De Anna; Zamuner; Cotroneo; Florio; Cotali; Ail. Tesser.	
RENATE (3-5-2): Cincilla 6.5; Van- nucci 5.5; Priola 5.5; Teso 5; Frabotta 5; Simonetti 6; Venutucci 6.5 (19° st Anghileri 5.5); Rossetti 5.5; Piscopo 5 (38° st Doninelli sv); Gomez 5.5 (34° st Pattarello sv); Spagnoli 5.5. A disp. Romagnoli; Caccin; Finocchio; Penna- ti; Gugliemotti; Ail. Adamo.	
Arbitro: Miele di Nola 5.5.	
Reti: nel pt 30° Venutucci; nel st 24° De Agostini, 41° Barison.	
Note: espulso Cori (34°st).	

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORDENONE (4-3-1-2): Bindi 6; Se- menzato 6.5 (34°st Florio sv) Stefani 6.5; Barison 6; De Agostini 6; Gavazzi 6 (15° st Curia 7); Burrai 7; Bombagi 6; Berrettoni 6.5 (10° st Germaine 6.5); Magnyhi 6.5 (34° st Bertoli sv); Candellone 6. A disp. Meneghetti; Nardini; Damian; De Anna; Zamuner; Cotroneo; Florio; Cotali; Ail. Tesser.	
RENATE (3-5-2): Cincilla 6.5; Van- nucci 5.5; Priola 5.5; Teso 5; Frabotta 5; Simonetti 6; Venutucci 6.5 (19° st Anghileri 5.5); Rossetti 5.5; Piscopo 5 (38° st Doninelli sv); Gomez 5.5 (34° st Pattarello sv); Spagnoli 5.5. A disp. Romagnoli; Caccin; Finocchio; Penna- ti; Gugliemotti; Ail. Adamo.	
Arbitro: Miele di Nola 5.5.	
Reti: nel pt 30° Venutucci; nel st 24° De Agostini, 41° Barison.	
Note: espulso Cori (34°st).	

© RIPRODUZIONE RISERVATA